



COMUNE DI GIAVE

Provincia di Sassari

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Registro di Settore n.ro 19 del 08/02/2017

Num. Prop. 68

OGGETTO :

Determinazione a contrattare per l'affidamento del servizio di gestione economica del personale (elaborazione cedolini paga, dichiarazioni previdenziali etc.) anno 2017 alla Grafiche E. Gaspari Srl, di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, col sistema dell'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016. Assunzione di impegno di spesa CIG Z191D4692A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO adotta la seguente determinazione

VISTO il decreto del Sindaco n. 8 del 02.07.2015 , con il quale il sottoscritto viene nominato responsabile del servizio amministrativo ;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 22.04.2016 , con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione anno 2016/2018 ;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 26.05.2016, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2016 / 2018 parte contabile ;

VISTO l'art. 163 del Dlgs 267/2000, in cui si dispone :

- comma 1 :

Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato

- comma 3 :

L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

- comma 5 :

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e

dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

PREMESSO che il Comune si sta servendo da diversi anni della Grafiche E. Gaspari Srl, con sede a Granarolo dell'Emilia, C.F. 00089070403, per l'elaborazione dei cedolini mensili, dell'Uniemens, delle elaborazioni annuali come il conto annuale;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni¹²⁴ sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

CONSIDERATO, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

- a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
- b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi*”

di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

VISTO l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: “ *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali* ” e rilevato quanto segue in merito:

a) gli enti obbligati ad utilizzare, in via generale, le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza) ai sensi dell'articolo 25 della legge 448/1999 sono:

- 01 amministrazioni statali, centrali e periferiche;
- 02 istituti e scuole di ogni ordine e grado;
- 03 istituzioni educative ed universitarie;
- 04 enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);
- 05 agenzie fiscali (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);

b) gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza;

c) infatti, l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: “ *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.* ”;

d) pertanto, in termini generali, i comuni e gli altri enti locali (“restanti amministrazioni” di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

01 tuttavia, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

I in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

II in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;

III in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:

- § energia elettrica,
- § gas,
- § carburanti rete e carburanti extra-rete,
- § combustibili per riscaldamento,
- § telefonia fissa e telefonia mobile;

e) dato atto il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui alla precedente lettera d), punto 01, punti I,II e III; di questo elenco ;

f) per tutti gli enti locali, compresi i comuni di piccole dimensioni, l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: “ *Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro* ”;

g) l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: “ *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]* ”;

h) i riferimenti alle norme del dpr 207/2010 sono da considerare attualmente non applicabili, a causa della loro abolizione; in ogni caso appare permanere l'obbligo di avvalersi del MePa, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

DATO ATTO come sopra rilevato che il Comune si sta servendo da diversi anni della Grafiche E. Gaspari Srl, per la gestione economica del personale ;

RILEVATO non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

RILEVATO che, a seguito di verifica, la prestazione di servizio de qua, avente valore inferiore alla soglia comunitaria, non è presente nel MEPA ;

DATO ATTO che si è quindi provveduto a fare una comparazione qualità/prezzo fra il servizio offerto dal MEF e dalla Grafiche E. Gaspari Srl, dal quale è emerso che :

- L'elaborazione dei cedolini da parte del Mef prevede un 'unica elaborazione mensile (escludendo quindi elaborazioni separate della 13a mensilità ;
- L'avvio e la gestione del sistema da parte del Mef comporterebbe a carico dell'Amministrazione comunale l'onere di nominare un referente tecnico informatico ed un referente tecnico amministrativo con il quale dovranno essere concordate, di volta in volta, le specifiche da soddisfare per la gestione del sistema informatico e dei dati da gestire. Al contrario il servizio offerto dalla Gaspari prevede la totale gestione del servizio ; il Comune deve fornire solamente le variazioni mensili . Sarà compito del gestore elaborare i cedolini e tutti gli adempimenti connessi : CUD, Ex Dma, Uniemens, F24EP, 770) ;
- Il Mef mette a disposizione, tramite internet (in Asp) un software ad uso del personale dell'Ente e un addetto del Comune deve inserire i dati. Il Mef successivamente provvede all'elaborazione dei cedolini e degli adempimenti , la corretta esecuzione dell'elaborazione degli stipendi e delle varie denunce rimangono a carico dell'Ente ;
- Il Mef non fornisce alcun servizio di compilazione 770, che quindi viene lasciato completamente a carico del Comune, ma senza disponibilità degli archivi da cui ricavare i dati ;

DATO ATTO che il prezzo di elaborazione a cedolino previsto per il servizio Gaspari è superiore a quello fornito dal Mef, ma che i servizi offerti da quest'ultimo sono inferiori e in più comporterebbero dei costi aggiuntivi (quali la nomina di un Responsabile amministrativo e di un responsabile informatico) tali da far venire meno i benefici di un prezzo inferiore ;

CONSIDERATO che la Gaspari ha già svolto i medesimi servizi per gli anni 2008/2016 distinguendosi per professionalità e affidabilità ;

CONSIDERATA quindi la convenienza, sia economica che qualitativa, come sopra descritta, dell'affidamento per l'anno 2017 alla Grafiche E. Gaspari Srl ;

RILEVATO pertanto che in applicazione dell' articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

STABILITO di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

VISTA l'offerta economica della Grafiche E. Gaspari Srl., relativa al servizio di gestione economica del personale anno 2017, per una spesa di €2.250,00 + Iva sommano €2.745,00;

CONSIDERATO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- L'elaborazione dei cedolini da parte del Ministero dell'Economia prevede un 'unica elaborazione mensile (escludendo quindi elaborazioni separate della 13a mensilità) ;
- L'avvio e la gestione del sistema da parte del Mef comporterebbe a carico dell'Amministrazione comunale l'onere di nominare un referente tecnico informatico ed un referente tecnico amministrativo con il quale dovranno essere concordate, di volta in volta, le specifiche da soddisfare per la gestione del sistema informatico e dei dati da gestire. Al contrario il servizio offerto dalla Gaspari prevede la totale gestione del servizio ; il Comune deve fornire solamente le variazioni mensili . Sarà compito del gestore elaborare i cedolini e tutti gli adempimenti connessi : CUD, Ex Dma, Uniemens, F24EP, 770) ;
- Il Mef mette a disposizione, tramite internet (in Asp) un software ad uso del personale dell'Ente e un addetto del Comune deve inserire i dati. Il Mef successivamente provvede all'elaborazione dei cedolini e degli adempimenti , la corretta esecuzione dell'elaborazione degli stipendi e delle varie denunce rimangono a carico dell'Ente ;
- Il Mef non fornisce alcun servizio di compilazione 770, che quindi viene lasciato completamente a carico del Comune, ma senza disponibilità degli archivi da cui ricavare i dati ;
- il prezzo di elaborazione a cedolino previsto per il servizio Gaspari è superiore a quello fornito dal Mef, ma che i servizi offerti da quest'ultimo sono inferiori e in più comporterebbero dei costi aggiuntivi (quali la nomina di un Responsabile amministrativo e di un responsabile informatico) tali da far venire meno i benefici di un prezzo inferiore ;
- la Grafiche E. Gaspari Srl ha già svolto i medesimi servizi per gli anni 2008/2016 distinguendosi per professionalità e affidabilità ;

RITENUTO pertanto di dover provvedere a contrattare direttamente con la Grafiche E. Gaspari Srl , disponendo l'affidamento e assumendo impegno di spesa ;

VISTI :

- l'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (di seguito ANAC) a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
- l'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'ANAC, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;
- la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che fissa per l'entità della contribuzione per i contratti ;

RILEVATO CHE:

- in generale, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del d.lgs 50/2016 il settore/servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,

l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità, nei limiti di seguito indicati;

- in particolare:
 - in caso di contratti di importi inferiori a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, ma vi è l'esenzione dal pagamento del contributo;
 - in caso di contratti il cui importo a base di gara sia pari o superiore a 40.000,00 euro, va chiesto il CIG e va fatto il versamento del contributo, negli importi prescritti;

ATTESO che è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è. **Z191D4692A** ;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

VISTI altresì:

- § lo statuto del Comune ,
- § il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ;
- § il regolamento di contabilità ;

ACCERTATA la disponibilità sui fondi assegnati;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa :

1. **DI AFFIDARE** direttamente alla Grafiche E. Gaspari Srl., con sede a Granarolo dell'Emilia, C.F. 00089070403 il servizio di gestione economica del personale anno 2017, per una spesa di €2.745,00 Iva inclusa ;
2. **DISTABILIRE**, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il funzionamento dell'Ufficio del Personale a fronte delle scarse risorse umane a disposizione ;
 - l'oggetto del contratto sono i servizi amministrativi di gestione economica del personale ;
 - il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale;
 - le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
 - il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
3. **DI ASSUMERE**, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e del principio contabile applicato all'4/2 del D.lgs n. 118/2011, impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 2.745,00, imputando la spesa nei seguenti termini :
 - codice 1.07.01.03 cap 1117/0 : €600,00 ;
 - codice 1.02.01.03 cap 1043/0 : €545,00 ;
 - codice 1.02.01.03 cap 1047/0 : €400,00 ;
 - codice 1.01.01.03 cap 1007/0 : € 200,00 ;

- codice 1.05.01.03 cap 1074/0 : €500,00 ;
 - codice 6.01.01.03 cap 1296/0 : €500,00 ;
4. **DI DARE ATTO** che la spesa impegnata con il presente atto, di carattere ricorrente, non è frazionabile in dodicesimi, costituendo spesa una tantum ;
5. **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva perfezionata, per complessivi euro 2.745,00 ;

Esercizio di esigibilità	Importo esigibile
Anno 2017	Euro 2.745,00

6. **DI DEMANDARE** a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, che verrà adottato dopo il successivo ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dall'operatore economico nel rispetto dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014 e previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso ;
7. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio ;

Dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni.

Data visto 08/02/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ONIDA MASSIMO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.
